

faranno a questo fine le maggiori e più insistenti premure. (*Bene!*)

**Presidente.** L'onorevole Rossi Teofilo ha facoltà di dichiarare se sia o no soddisfatto della risposta avuta dall'onorevole sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici.

**Rossi Teofilo.** L'articolo 11 dell'allegato numero 6 dei biglietti di abbonamento aveva provocato nelle regioni lombarda e piemontese una viva e giusta agitazione dei corrieri giornalieri che vedevano troncata la loro industria, utilissima al piccolo commercio ed ai privati; giacchè essi corrieri fanno un servizio che assolutamente non può essere prestato nè dalla posta nè dalle ferrovie. Essi trovavano ingiusto che le Società ferroviarie, d'accordo col Ministero dei lavori pubblici, togliessero loro assolutamente il modo di esplicare l'opera propria con vantaggio dei rapporti tra le grandi città ed i piccoli centri della Lombardia e del Piemonte, mentre dal loro concorso nessun svantaggio può venire nè alle poste nè ai telegrafi, molto meno alle strade ferrate. Il ministro dei lavori pubblici afferma oggi di aver fatta opera attiva presso le Società a fine di trovar modo di rimettere le cose come erano prima. Questa risposta dell'onorevole sotto-segretario di Stato Niccolini mi ha in gran parte soddisfatto perchè pare che le Ferrovie intendano di avviarsi su questa strada; ma io prego il Ministero di continuare nell'opera intrapresa presso le Società delle ferrovie Mediterranee e Adriatiche e spero che non soltanto in via provvisoria, non soltanto per quei corrieri che hanno un diritto già acquisito, ma per tutti in genere vengano ripristinate le condizioni precedenti. Allora soltanto avrò il piacere di dichiararmi completamente soddisfatto.

**Presidente.** L'onorevole Calissano è soddisfatto?

**Calissano.** Io non ho che da associarmi alle cose dette in risposta all'onorevole sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici dal mio collega Rossi Teofilo. Il motivo che spinse me e l'onorevole Daneo a proporre una nuova interrogazione fu questo, che la facoltà che le Società ed i loro agenti si arrogano, di aprire le valigie ed i pacchi, parve a noi che costituisse una vera violazione di un diritto personale che ha il viaggiatore sulle strade ferrate; giacchè, che io mi sappia, soltanto agli agenti di pubblica

sicurezza ed a quelli della dogana è lecita una simile facoltà.

Potrei dire all'onorevole sotto-segretario di Stato, dichiarandomi anche io soltanto in parte soddisfatto, che tutto è bene quello che finisce bene, senza badare alle ragioni per cui la risoluzione è avvenuta.

Ma poichè l'onorevole sotto-segretario di Stato ha dichiarato che le Ferrovie acconsentono, sia pure in via provvisoria e soltanto per quelli che prima d'ora hanno acquistato il biglietto di abbonamento, a mantenere le cose nello stato attuale, io rivolgo caldissima preghiera all'onorevole Niccolini perchè la questione non sia studiata soltanto sotto l'aspetto della convenienza o del diritto, anzi della necessità di questo servizio per le piccole città, come egli stesso ha accennato, ma sia studiata anche sotto l'aspetto della legalità; ed allora il sotto-segretario di Stato spero potrà venire alla Camera, quando per avventura le Società ripristinassero il divieto dal quale oggi pare vogliano desistere, ad assicurarci che assolutamente questa facoltà che le Ferrovie si sono arrogata, trova ostacolo nel preciso disposto della legge.

**Niccolini, sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici.** Mi permetta una piccola aggiunta onorevole presidente.

**Presidente.** Dica pure.

**Niccolini, sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici.** Aggiungo a quanto ho già detto, che da parte dell'Amministrazione dei lavori pubblici saranno fatte le raccomandazioni più insistenti, perchè quello che oggi è provvisorio, diventi definitivo.

All'onorevole Calissano poi, il quale diceva che soltanto l'autorità di pubblica sicurezza e le guardie doganali hanno diritto di aprire i colli, debbo richiamare l'articolo 105 della tariffa approvata dalla legge 27 aprile 1885, il quale dice:

« L'amministrazione ferroviaria ha il diritto di riconoscere il peso e la qualità delle merci, e di aprire i colli per assicurarsi che il contenuto corrisponda alle dichiarazioni fatte sulla richiesta di spedizione e che non siavi agglomerazione non dichiarata di articoli appartenenti a classi diverse o *diretti a più destinatari.* »

Veda dunque che la disposizione è assai esplicita e che è meglio quindi ottenere la cosa in via di concessione piuttosto che con mezzi coercitivi, poichè, se si dovessero ap-